



morolabs

CODE OF BUSINESS ETHICS

morolabs srl

GUIDA AL COMPORTAMENTO RESPONSABILE
DI TUTTI I GIORNI
Revisione 06 - 01/07/2024

CONTENUTI

3 CEO'S STATEMENT

4 IL NOSTRO CODICE ETICO

6 PREMESSA

10 SEZIONE 1 – PRINCIPI

12 SEZIONE 2 – ATTORI SOCIALI

15 SEZIONE 3 – PRINCIPI PERSONALE

20 SEZIONE 4 – CRITERI DI CONDOTTA

29 SEZIONE 5 – MECCANISMI DI APPLIC.

33 SEZIONE 6 – DISPOSIZIONI FINALI

CEO'S STATEMENT

— FRANCESCO MORONCINI



Ogni giorno il personale Morolabs si impegna al massimo per fare bene e in piena conformità.

Riuscire in questi obiettivi vuol dire offrire un valore importante ai nostri clienti, dare una grande opportunità di crescita a tutti i componenti della squadra, condividere elevati standard etici, avere un approccio differente con una visione sempre positiva.

Trattiamo tutti i giorni con la tecnologia, con la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali, avendo piena consapevolezza dell'impatto, diretto o anche soltanto potenziale, sulle persone; ecco perché sviluppiamo continuamente soluzioni inclusive, responsabili e sostenibili per attività complesse e sfidanti.

Il nostro personale è incoraggiato a prendere le giuste decisioni e ad agire in modo responsabile.

Il nostro Codice è stato redatto per aiutare i nostri collaboratori ad operare secondo un naturale comportamento etico, a credere e vivere in questi valori, per aiutare a costruire qualcosa di migliore.

Francesco Moroncini
CEO Morolabs Srl

IL NOSTRO CODICE ETICO

Il nostro Codice etico è basato sui valori aziendali, definisce il modello comportamentale atteso dai nostri collaboratori, ispira la nostra cultura della conformità, condotta etica e responsabilità. La conformità alle norme cogenti e agli standard internazionali dei nostri clienti è la nostra missione; per questo motivo operiamo conformemente alle disposizioni normative e sempre con integrità. I valori aziendali sono le fondamenta del nostro modo di agire e di prendere decisioni:

INCLUSIONE E RISPETTO



Crediamo nell'inclusione, valorizziamo le diversità e l'unicità di ciascuno, trattiamo tutti secondo i valori aziendali e nel massimo rispetto delle libertà, della dignità, dei diritti di tutti.

INTEGRITÀ E TRASPARENZA



Vogliamo continuare ad ispirare fiducia per i nostri clienti con atteggiamenti volti alla massima correttezza, integrità, onestà, coerenza e rispetto delle regole, stabilendo un canale di comunicazione tra tutti gli attori, condividendo qualsiasi informazione utile.

INNOVAZIONE



Siamo costantemente impegnanti nel governo del cambiamento, in modo che la tecnologia sia amica e permetta di ottenere impatti positivi. Non solo nuovi sistemi e dispositivi ma anche innovazione nelle soluzioni e nei processi.

RESPONSABILITÀ E SOSTENIBILITÀ



Rispettiamo i nostri impegni nei confronti di tutti gli stakeholder (portatori di interesse) e manteniamo una condotta eticamente responsabile nei confronti dei collaboratori, dell'ambiente e del territorio, coinvolgimento quanti più riferimenti locali in ottica di network.

PASSIONE ED ECCELLENZA



Lavoriamo con tanta passione, per fare bene e stare bene insieme, stimolando creatività e impegno, valorizzando le persone, elaborando "soluzioni sartoriali" secondo gli standard più elevati.

SPIRITO DI SQUADRA E APPARTENENZA



Ci adoperiamo per la massima collaborazione tra colleghi, condividiamo le idee e le competenze, lavoriamo insieme verso obiettivi comuni, poiché aspiriamo sempre può portare a risultati sorprendenti.

A CHI SI APPLICA

Tutto il personale Morolabs è tenuto ad osservare il presente Codice Etico, incluse terze parti come consulenti, agenti e fornitori quando eseguono qualsiasi attività per conto di Morolabs.

LE NOSTRE RESPONSABILITÀ

Il rispetto delle leggi, il comportamento eticamente corretto e coerente a quanto previsto dal Codice etico, il rispetto delle politiche, delle procedure interne e delle istruzioni impartite da Morolabs rientrano pienamente tra le nostre dirette responsabilità. La violazioni di tali obblighi, oltre a compromettere il rapporto di fiducia, possono comportare dal procedimento disciplinare fino alla conclusione del rapporto e nei casi più gravi alla segnalazione alle autorità.

RISPETTO DELLE REGOLE DEI NOSTRI CLIENTI

Rientra tra le nostre responsabilità comprendere e attenerci alle regolamentazioni interne e ai codici di condotta dei nostri clienti, siano essi legati alla sicurezza dei luoghi che più banalmente alle restrizioni sui regali. Nel caso in cui tali regole contrastino con il nostro Codice etico, ad esempio includendo prerogative a cui non possiamo attenerci o disposizioni non applicabili alle tipologie di attività che dobbiamo svolgere, rappresentiamo tali limiti al cliente, con il massimo rispetto dei principi fondamentali del suo codice di condotta ma attenendoci al nostro Codice etico. In ogni caso è necessario effettuare *escalation* sui propri riferimenti interni Morolabs in modo da chiarire con il cliente o esplicitare eventuali limiti a livello contrattuale.

PIENA COLLABORAZIONE ALLE INDAGINI

Ogni situazione anche soltanto potenzialmente a rischio deve essere risolta in conformità alle normative applicabili e al Codice etico Morolabs, segnalando i fatti ai propri superiori e collaborando con le Autorità. In conformità alla disciplina sul Whistleblowing chiunque può effettuare

segnalazioni in modo anonimo o riservato secondo quanto previsto dalle procedure interne; in ogni caso il personale deputato alle indagini potrebbe anche richiedere degli approfondimenti in modo da svolgere correttamente le indagini.

IN CASO DI DUBBI

È possibile inviare qualsiasi domanda o dubbio su responsabilità o contenuti del Codice etico Morolabs direttamente alla Direzione aziendale: info@morolabs.it

LE GIUSTE DECISIONI

Non sempre le questioni sono soltanto bianche o nere. È importante impiegare tutta la tua capacità di giudizio nelle situazioni complicate ma ancora più importante coinvolgere i propri superiori per farsi aiutare a prendere le giuste decisioni.

DOMANDE

È illegale?
Viola il Codice etico Morolabs?
Viola quanto previsto dai contratti, dal codice di condotta o dalle policy del cliente?
Può provocare danni a persone o alla reputazione aziendale?

PREMESSA

Il presente documento, denominato Codice Etico, regola il complesso di diritti e responsabilità che la Morolabs (più avanti anche "Organizzazione") assume espressamente nei confronti di coloro con i quali interagisce nello svolgimento della propria attività.

In piena sintonia con le posizioni espresse e tutelate dal sistema di accreditamento al quale aderisce, l'Organizzazione è consapevole di contribuire con il proprio operato, con senso di responsabilità ed integrità morale, al processo di sviluppo dell'economia italiana ed alla crescita civile del sistema paese.

L'Organizzazione crede nel valore del lavoro in ossequio ai principi costituzionali e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali.

L'Organizzazione afferma la congruità del proprio Codice etico nel perseguimento della propria missione sociale.

Il Codice Etico ha, inoltre, lo scopo di introdurre e rendere vincolanti per l'Organizzazione i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.lgs. n. 231/2001.

Il Codice Etico, considerato nel suo complesso e unitamente a tutte le specifiche procedure attuative approvate dall'Organizzazione, si considera parte integrante dei contratti di lavoro subordinato in essere e da stipulare, ai sensi dell'art. 2104 c.c. (Diligenza del prestatore di lavoro).

La violazione delle sue disposizioni configurerà, quindi, un illecito di natura disciplinare e, come tale, sarà perseguito e sanzionato dall'Organizzazione ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 7 (Sanzioni disciplinari) della L. n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori - Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento) e potrà comportare il risarcimento dei danni procurati all'Organizzazione.

Quanto ai collaboratori, ai consulenti e ai lavoratori autonomi (più avanti specificati tra i destinatari) che prestano la propria attività in favore dell'Organizzazione e agli altri soggetti terzi, la sottoscrizione del presente Codice Etico ovvero di un estratto di esso o, comunque, l'adesione alle disposizioni e ai principi in esso previsti rappresentano una *conditio sine qua non* della stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra l'Organizzazione e tali soggetti. Le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate, anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi.

In ragione di quanto fin qui descritto, eventuali violazioni da parte dei soggetti di cui al precedente comma di specifiche disposizioni del Codice Etico, in base alla loro gravità, possono legittimare il recesso da parte dell'Organizzazione dei rapporti contrattuali in essere con detti soggetti e possono altresì essere individuate ex ante come cause di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'Art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa).

DESTINATARI DEL CODICE ETICO morolabs

Tramite l'adozione del Codice Etico, Morolabs ha inteso definire valori morali, regole chiare e procedure cui uniformarsi.

Il Codice Etico è diretto a:

- membri componenti gli organi collegiali;
- dipendenti (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato);
- collaboratori a progetto;
- consulenti esterni ed interni;
- fornitori di beni e servizi;
- qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto dell'Organizzazione sia direttamente che indirettamente, stabilmente o temporaneamente o coloro i quali instaurano rapporti o relazioni con l'Organizzazione ed operano per perseguirne gli obiettivi.

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad apprenderne i contenuti ed a rispettarne i precetti.

Il Codice Etico sarà messo a loro disposizione, secondo quanto di seguito specificato.

Il Vertice Amministrativo, o un delegato, dell'Organizzazione si fa carico dell'effettiva attuazione del Codice Etico e della diffusione dello stesso all'interno ed all'esterno dell'organizzazione.

I dipendenti dell'Organizzazione, oltre al rispetto di per sé dovuto alle normative vigenti ed alle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva – ove applicabile -, si impegnano a adeguare le modalità di prestazione dell'attività lavorativa alle finalità ed alle disposizioni previste dal presente Codice Etico.

Questo tanto nei rapporti intra-aziendali quanto nei rapporti con soggetti esterni all'azienda e, in particolar modo, con le Pubbliche Amministrazioni e con le altre autorità pubbliche.

Esigenza imprescindibile di ogni rapporto di proficua collaborazione con l'Organizzazione è rappresentata dal rispetto, da parte degli altri destinatari, dei principi e delle disposizioni contenuti nel presente Codice Etico.

In tal senso, al momento della stipula dei contratti o di accordi con gli altri destinatari, l'Organizzazione dota i suoi interlocutori di una copia del presente documento.

SEZIONE 1

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE

1.0 PREMESSA

I principi di seguito elencati sono ritenuti fondamentali, per cui la nostra Organizzazione si impegna a rispettarli nei confronti di chiunque.

È peraltro indispensabile che tali valori non rimangano meri enunciati ma siano tradotti in condotte e comportamenti immanenti all'Organizzazione.

Come organizzazione e come individui, tutti i destinatari, nell'ambiente di lavoro, sono tenuti ad applicarli in modo corretto nelle operazioni e nei rapporti sia interni che esterni.

I valori specifici, mutuati dai valori fondamentali aziendali, su cui si basa l'attività dell'Organizzazione sono:

- 1.1 Integrità nel rispetto di Leggi e Regolamenti;
- 1.2 Ripudio di ogni discriminazione;
- 1.3 Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ed equità dell'autorità;
- 1.4 Radicamento territoriale;
- 1.5 Trasparenza ed etica degli affari;
- 1.6 Qualità;
- 1.7 Diversità;
- 1.8 Legalità e contrasto del terrorismo e della criminalità.

La Morolabs si aspetta che tali valori ne definiscano l'identità, uniscano dipendenti e collaboratori all'Organizzazione.

1.1 INTEGRITÀ DI COMPORTAMENTO E RISPETTO DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Organizzazione si impegna a realizzare e fornire servizi di qualità ed a competere sul mercato secondo principi di equa e libera concorrenza e trasparenza, mantenendo rapporti corretti con tutte le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, con la cittadinanza e con le imprese terze.

Ciascuno è tenuto ad operare, in qualsiasi situazione, con integrità, trasparenza, coerenza ed equità, conducendo con onestà ogni rapporto di affari.

L'Organizzazione opera nel rigoroso rispetto della Legge e si adopera affinché tutto il personale agisca in tale senso: le persone devono tenere un comportamento conforme alla Legge, quali che siano il contesto e le attività svolte ed i luoghi in cui esse operano. Tale impegno deve valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la nostra Organizzazione.

L'Organizzazione non inizierà né proseguirà alcun rapporto con chi non intende allinearsi a questo principio.

1.2 RIPUDIO DI OGNI DISCRIMINAZIONE

Le decisioni che influiscono nelle relazioni con le parti interessate (gestione del personale ed organizzazione del lavoro, selezione e gestione dei fornitori, rapporto con la comunità circostante e con le istituzioni che la rappresentano), sono prese dalla Morolabs evitando ogni discriminazione in base all'età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, origine razziale o etnica, nazionalità, opinioni politiche e convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale dei suoi interlocutori.

1.3 CENTRALITÀ, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE ED EQUITÀ DELL'AUTORITÀ

L'Organizzazione riconosce la centralità delle risorse umane e ritiene che un fattore essenziale di successo e di sviluppo sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, ponendo da sempre al centro del proprio operato la professionalità ed il contributo individuale delle persone, dando continuità ad uno stile di relazione che punta a riconoscere il lavoro di ciascuno come elemento fondamentale dello sviluppo dell'Organizzazione e personale.

Contestualmente l'Organizzazione pone al centro del proprio operato quotidiano il dialogo, lo scambio di informazioni – a qualunque livello –, la valorizzazione e l'aggiornamento professionale dei propri collaboratori e la costituzione di una identità dell'Organizzazione ed il relativo senso di appartenenza.

Tale valore si traduce:

- nella creazione di un ambiente di lavoro capace di valorizzare il contributo e le potenzialità del singolo mediante la graduale responsabilizzazione del personale;
- nella realizzazione di un sistema di relazione che privilegi il lavoro di squadra rispetto al rapporto gerarchico;
- nello sforzo quotidiano finalizzato alla condivisione di competenze e conoscenze anche attraverso l'utilizzo di sistemi innovativi.

L'Organizzazione attribuisce la massima importanza a quanti prestano la propria attività lavorativa all'interno della propria organizzazione, contribuendo allo sviluppo della stessa in quanto è proprio attraverso le risorse umane che l'Organizzazione è in grado di fornire, sviluppare, migliorare e garantire un'ottimale gestione ed erogazione dei propri servizi.

Ferme restando le previsioni di legge e contrattuali in materia di doveri dei lavoratori, ai dipendenti sono richiesti professionalità, dedizione al lavoro, lealtà, spirito di collaborazione, rispetto reciproco, senso di appartenenza e moralità.

Nella gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, la nostra Organizzazione si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza e che sia evitata ogni forma di abuso: in particolare l'Organizzazione garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità ed autonomia della persona ma, al contrario, ogni superiore lavori per favorire al massimo i propri collaboratori con un gioco di squadra funzionale raggiungimento degli obiettivi.

Tali valori devono essere in ogni caso salvaguardati nell'effettuare scelte in merito all'organizzazione del lavoro.

1.4 RADICAMENTO TERRITORIALE

L'Organizzazione si pone la finalità di realizzare progetti tendenti ad un coinvolgimento diretto della cittadinanza, delle istituzioni pubbliche e private, dell'imprenditoria e delle associazioni su tutto ciò che concerne l'educazione alla salute, la prevenzione e la presa in carico del proprio benessere. L'Organizzazione si attiva e continuerà ad attivarsi affinché le realtà con essa collaboranti si conformino alle medesime normative comportamentali ed orientino la propria attività ai medesimi principi e valori.

L'Organizzazione, inoltre, promuove lo sviluppo locale attraverso una forte connessione con i diversi attori della comunità territoriale di riferimento. Agisce, dunque, nella comunità locale per lo sviluppo di una società ricca e generativa, capace di riconoscere e valorizzare le risorse che la compongono, le competenze e le potenzialità presenti, le differenze di genere, culturali ed etniche, promuovendo benessere, integrazione e sviluppo sociale e valorizzandone il riconoscimento delle stesse da parte dei fruitori e di chi materialmente offre il servizio.

1.5 TRASPARENZE ED ETICA DEGLI AFFARI

La storia, l'identità ed i valori dell'Organizzazione si declinano in un'etica degli affari fondata su:

Affidabilità	intesa quale garanzia di assoluta serietà nei progetti varati, nelle transazioni e negli impegni assunti;
Solidità	relativa ad un ente che poggia le basi patrimoniali definite, come testimoniato dalla propria prolungata attività;
Trasparenza	conseguente alla concezione del ruolo sociale che impone non solo il rispetto di principi e di lavori etici ma anche la messa in atto di modalità che consentano alle comunità di riferimento e agli attori sociali di poter disporre delle informazioni per poterne ricostruire l'operato;
Correttezza in ambito contrattuale	evitando che, nei rapporti in essere, chiunque operi in nome e per conto dell'Organizzazione cerchi di approfittare di lacune contrattuali o di eventi imprevisti al fine di rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nei quali l'interlocutore si sia venuto a trovare;
Tutela della concorrenza	astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione.

1.6 QUALITÀ

La qualità è un elemento distintivo di Morolabs, da sempre impegnata nell'assicurare la qualità in ogni attività, in coerenza con la sua strategia a lungo termine.

Le attività sono poste in essere dall'Organizzazione mediante un insieme di processi gestiti attraverso un sistema di gestione per la qualità certificato che offre all'esterno uniformità, trasparenza e miglioramento del servizio, secondo quanto previsto dalla norma internazionale ISO 9001:2015.

1.7 DIVERSITÀ

L'Organizzazione esige dai propri amministratori, dipendenti e collaboratori, comportamenti che garantiscano il più assoluto rispetto della dignità delle persone, pertanto:

- è garantita la più scrupolosa osservanza delle norme a tutela del lavoro minorile e infantile, delle libertà e dei diritti dei lavoratori;
- sono garantite le condizioni di libera adesione ad organizzazioni sindacali;
- non sono tollerate violazioni dei diritti umani;
- sono promosse, nel complesso tessuto sociale, l'integrazione quale forma di arricchimento collettivo.

In particolare, l'Organizzazione condanna ogni qualsiasi forma di discriminazione sulla base dell'origine etnica, dell'appartenenza di genere, politica e religiosa.

1.8 LEGALITÀ E CONTRASTO DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ

L'Organizzazione crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.

L'Organizzazione, inoltre, condanna qualsiasi attività che implichi:

- falsificazione, contraffazione, alterazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo;
- accettazione e trattamento da introiti di attività criminali (riciclaggio);
- accessi abusivi a sistemi informatici esterni;
- detenzione abusiva di codici di accesso;
- danneggiamento di apparecchiature e di dati;
- frode nella gestione della certificazione di firma elettronica;
- intercettazioni, impedimenti ed interruzioni di comunicazioni informatiche;
- diffusione di idee di tolleranza e di omertà relative a uso di sostanze stupefacenti o in grado di creare qualunque tipo di dipendenza;
- incitazione al compimento di atti illeciti od anche contrari al senso morale;
- negligenza nel contrastare la violenza, il danneggiamento delle cose pubbliche ed il rispetto dei regolamenti interni.

SEZIONE 2 GLI ATTORI SOCIALI

2.1 CLIENTI

L'obiettivo primario di Morolabs è la piena soddisfazione delle esigenze dei propri clienti.

In questo quadro, l'Organizzazione assicura al cliente la migliore esecuzione degli incarichi affidati ed è costantemente orientata a proporre soluzioni sempre più avanzate ed innovative in un'ottica di integrazione, efficacia, efficienza ed economicità.

L'Organizzazione fornisce informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente una decisione razionale e consapevole. Essa tutela la privacy dei propri clienti secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere i relativi dati personali, fatti salvi gli obblighi di legge.

L'Organizzazione inoltre adotta uno stile di comunicazione fondato su efficienza, collaborazione e cortesia.

2.2 ISTITUTI FINANZIARI

L'Organizzazione intrattiene con gli istituti finanziari rapporti fondati su correttezza e trasparenza, nell'ottica della creazione di valore per l'Organizzazione stessa. Per questo, gli istituti finanziari sono scelti in relazione alla loro reputazione, anche per l'adesione a valori comparabili a quelli espressi nel presente Codice Etico.

2.3 FORNITORI

Fornitori di beni e servizi

L'Organizzazione definisce con i propri fornitori rapporti di collaborazione, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente Codice Etico, avendo attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente.

Consulenti interni ed esterni

I consulenti sono scelti in relazione alla professionalità ed alla reputazione oltre che all'affidabilità nonché all'adesione a valori comparabili a quelli espressi nel presente documento.

I rapporti con i consulenti sono basati su accordi trasparenti e su un dialogo costruttivo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi comuni, in coerenza con le normative ed i principi del presente Codice Etico.

2.4 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Con il termine Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi persona, soggetto, interlocutore qualificabile come Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio che operi per conto della Pubblica Amministrazione centrale o periferica, o di Autorità Pubbliche di Vigilanza, Autorità Indipendenti, Istituzioni Comunitarie nonché di partner privati concessionari di un Pubblico Servizio.

L'Organizzazione ispira e adegua la propria condotta, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ai principi di correttezza ed onestà. Su questa base, le persone incaricate dall'Organizzazione di seguire una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto istituzionale con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, non devono

per nessuna ragione cercare di influenzarne impropriamente le decisioni né tenere comportamenti illeciti, quali l'offerta di denaro o di altre utilità, che possano alterare l'imparzialità di giudizio del rappresentante della Pubblica Amministrazione.

Le persone incaricate dall'Organizzazione alla gestione dei rapporti con qualsivoglia autorità della Pubblica Amministrazione devono verificare che le informazioni rese con qualunque modalità ed a qualunque titolo siano rispondenti al vero, accurate e corrette. Le persone cui è consentito avere contatti diretti con la Pubblica Amministrazione per conto dell'Organizzazione sono le sole persone espressamente indicate dall'Organizzazione stessa a tal fine, attraverso la definizione preliminare del cosiddetto "project chart".

Nessun altro collaboratore può intrattenere rapporti di alcun genere con la Pubblica Amministrazione per le attività inerenti all'oggetto sociale dell'Organizzazione.

Nelle effettuazioni di gare, i soggetti incaricati dall'Organizzazione devono rispettare la legge e le relative norme.

Rapporti di lavoro con ex dipendenti della Pubblica Amministrazione

L'assunzione di ex dipendenti della Pubblica Amministrazione che nell'esercizio delle proprie funzioni abbiano intrattenuto rapporti con l'Organizzazione o di loro parenti e/o affini, avviene nel rigoroso rispetto della divieto di *pantouflage* o *revolving doors* (c.d. porte girevoli) e delle procedure standard per la selezione del personale definite dall'Organizzazione.

Anche la definizione di altri rapporti di lavoro e/o consulenziali con ex dipendenti della Pubblica Amministrazione o con loro parenti e/o affini, avviene nel rigoroso rispetto delle procedure standard.

Sovvenzioni e finanziamenti

I contributi, le sovvenzioni o i finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea, dallo Stato o da altro Ente Pubblico, anche se di modico valore e/o importo, devono essere impiegati per le finalità per cui sono stati richiesti e concessi.

L'Organizzazione vieta ai destinatari del presente Codice Etico l'utilizzo dei fondi percepiti dalle Pubbliche Amministrazioni e/o dai fondi interprofessionali per scopi diversi da quelli per cui sono stati erogati.

Analogamente, in caso di partecipazione a procedure di evidenza pubblica, i destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale, evitando in particolare di indurre le Pubbliche Amministrazioni ad operare indebitamente in favore dell'Organizzazione.

L'Organizzazione si impegna a prevenire atti che indicano i destinatari del presente Codice Etico a compiere azioni atte a procurarne illeciti vantaggi.

Costituisce altresì comportamento illecito il ricorso a dichiarazioni o documenti alterati o falsificati o l'omissione di informazioni o, in generale, il compimento di artifici o raggiri, volti ad ottenere concessioni, autorizzazioni, finanziamenti, contributi da parte dell'Unione Europea, dello Stato o di altro Ente Pubblico.

2.5 AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA

L'Organizzazione si confronta in modo trasparente con tutte le forze politiche, le associazioni presenti sul territorio e le istituzioni pubbliche (territoriali e nazionali) al fine di rappresentare debitamente le proprie posizioni su argomenti e temi di interesse.

2.6 FORZE POLITICHE, ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI PORTATRICI DI INTERESSI

I destinatari del presente Codice Etico si impegnano:

- ad osservare scrupolosamente le disposizioni emanate dalle competenti istituzioni o Autorità Pubbliche di Vigilanza per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi alle rispettive aree di attività;
- non siano presentate, nell'ambito delle istruttorie incorrenti con Istituzioni e/o Autorità Pubbliche di Vigilanza, istanze o richieste contenenti dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati ovvero di ottenere indebitamente concessioni, autorizzazioni, licenza o altri atti amministrativi;
- ad ottemperare ad ogni richiesta proveniente dalle sopra citate istituzioni o Autorità nell'ambito delle rispettive funzioni di vigilanza, fornendo – ove richiesto – piena collaborazione ed evitando comportamenti di tipo ostruzionistico.



SEZIONE 3

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO CUI DEVE ATTENERSI IL PERSONALE

3.1 PROFESSIONALITÀ

Ciascuna persona svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a propria disposizione, assumendosi le responsabilità connesse agli adempimenti.

3.2 LEALTÀ

Le persone sono tenute ad essere leali nei confronti dell'Organizzazione in ogni momento o fase del lavoro quotidiano.

3.3 ONESTÀ

Nell'ambito della propria attività lavorativa, le persone dell'Organizzazione sono tenute a conoscere e rispettare con diligenza il Modello 231 e le leggi vigenti. L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività dell'Organizzazione, per le sue iniziative e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa. I rapporti con i portatori di interesse, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco. In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'Organizzazione può giustificare una condotta non onesta.

3.4 LEGALITÀ

L'Organizzazione si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute. Inoltre, ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico affidatogli, specie nel caso l'attività preveda ruoli specifici e centrali (come ad esempio RPD/DPO, CISO, OdV, ecc.).

3.5 CORRETTEZZA E TRASPARENZA

Le persone non utilizzano a fini personali informazioni, beni ed attrezzature di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico loro assegnati. Ciascuna persona non accetta né effettua per sé o per altri pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possano recare pregiudizio all'Organizzazione o indebiti vantaggi per sé, per l'Organizzazione o per terzi. Ciascuna persona respinge e non effettua promesse di indebite offerte di denaro o di altri benefici. L'Organizzazione si impegna ad operare in modo chiaro e trasparente, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo.

3.6 RISERVATEZZA

Le persone assicurano la massima riservatezza relativamente a notizie ed informazioni costituenti il patrimonio dell'Organizzazione o inerenti all'attività dell'Organizzazione, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure in essere. Inoltre, le persone dell'Organizzazione sono tenute a non utilizzare o conservare le informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

3.7 RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ

L'Organizzazione, consapevole del proprio ruolo sociale sul territorio di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, intende operare nel rispetto delle comunità nazionali e locali, sostenendo iniziative di valore culturale e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione e legittimazione ad operare.

3.8 RISOLUZIONE DEI CONFLITTI D'INTERESSE

Le persone perseguono, nello svolgimento delle attività lavorativa, gli obiettivi e gli interessi generali dell'Organizzazione, informando senza ritardo i propri superiori o i referenti delle situazioni o delle attività nelle quali vi potrebbe essere un interesse in conflitto con quello dell'Organizzazione, da parte delle persone stesse o di loro prossimi congiunti ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. Le persone rispettano le decisioni che in proposito sono state assunte dall'Organizzazione.

3.9 SENSO DI APPARTENENZA

Le persone perseguono, nello svolgimento delle attività lavorativa, tutto ciò che non ostacoli o pregiudichi in alcun modo il crearsi di un senso di appartenenza delle persone alla propria organizzazione, gruppo di lavoro o verso soggetti terzi.

La Morolabs favorisce la massima collaborazione tra colleghi, la condivisione delle idee e delle competenze, il lavoro insieme verso obiettivi comuni, aspirando sempre a risultati di eccellenza.

3.10 RISPETTO RECIPROCO

Le persone impegnate a qualsiasi titolo nella collaborazione con l'Organizzazione esigono e manifestano attivamente il rispetto per le mansioni, competenze, modalità di svolgimento delle mansioni anche attraverso l'omissione di proprie considerazioni personali a terzi.

3.11 OBBLIGHI SPECIFICI

I dipendenti e i collaboratori dell'Organizzazione devono seguire le indicazioni di seguito riportate:

- Trasparenza** È buona regola che ogni informazione inerente alle attività svolte all'interno dell'Organizzazione sia condivisa con i colleghi e il proprio responsabile. Ogni collaboratore ha il compito di relazionarsi con il proprio responsabile e collega relativamente ai lavori svolti. In caso di incomprensioni o problemi è dovere di ognuno relazionarsi prima con il proprio responsabile o referente. Comportarsi in modo scrupolosamente leale ed indipendente da condizionamenti di qualsiasi natura che ne possano influenzare l'operato sia nei confronti del proprio Committente, sia nei confronti di Organizzazioni esterne in rapporto con essi. Non intrattenere rapporti economici impropri né accettare omaggi di valore o favori di qualsiasi natura da parte di Organizzazioni, fornitori del proprio Committente. Segnalare, all'atto dell'accettazione dell'incarico professionale o durante il suo svolgimento, qualsiasi relazione o interesse in comune con Organizzazioni esterne che intrattengono rapporti con il proprio Committente, suscettibili di determinare conflitti di interesse.
- Coerenza** Preso un impegno lo si porta sempre a termine. Mai lasciare un lavoro incompiuto e mai assumersi impegni di cui si sa già di non riuscire a farvi fronte. In caso di necessità

richiedere supporto ai colleghi o al proprio superiore in modo che il servizio al cliente risulti come da aspettative.

**Cortesia e
gentilezza**

Cortesia e gentilezza sono e devono essere alla base di ogni attività quotidiana, devono inoltre essere una costante nei rapporti interpersonali sia interni che verso l'esterno dell'Organizzazione.

Puntualità

Se si è in ritardo ad un appuntamento è buona regola avvertire prima dello scadere dell'orario concordato, poiché farlo successivamente è un gesto scortese. La puntualità è una forma di rispetto nei confronti di chi ci sta attendendo sia per gli incontri in presenza, le conference call e la consegna degli elaborati.

Riservatezza

Tutte le informazioni e i dati gestiti sul posto di lavoro sono di proprietà dell'Organizzazione e riservati, come tali devono essere trattati. In particolare, non si dovrebbe mai parlare di problemi o situazioni lavorative in luoghi pubblici dove si può essere ascoltati, o in presenza di persone che non hanno alcun interesse ad essere coinvolte.

Professionalità

Essere professionali vuol dire conoscere tutti i comportamenti appropriati, tutto ciò che occorre per svolgere nel migliore dei modi il proprio lavoro, tenendo conto delle esigenze dei clienti e dell'Organizzazione; qualunque attività si svolga è necessario sempre essere professionali.

**Ambiente
lavorativo**

Ognuno dovrebbe avere la capacità di comprendere i fenomeni che stanno alla base delle relazioni interpersonali e adottare un comportamento coerente con il contesto di riferimento, cercando sempre di mantenere un clima cortese, cordiale e collaborativo con i propri colleghi.

**Fedeltà e rispetto
aziendale**

È dovere di ognuno condividere le politiche dell'Organizzazione e adoperarsi affinché queste siano rispettate. Durante l'attività quotidiana ogni collaboratore dovrebbe sempre preservare gli interessi e l'immagine dell'Organizzazione, oltre ad avere il massimo rispetto per le proprietà dell'Organizzazione.

Durante lo svolgimento della propria attività si dovrebbero sempre valutare le implicazioni economiche delle proprie scelte, evitando sprechi.

**Rispetto del
cliente**

La Morolabs, come tutte le aziende in libero mercato, vive grazie ai propri clienti. Rispetto, gentilezza e cortesia dovrebbe essere una costante nei rapporti di chi prende contatti con l'Organizzazione.

**Postazione di
lavoro**

Ogni collaboratore è responsabile del proprio posto di lavoro. A ciascuno spetta la cura e la pulizia degli strumenti a sua disposizione.

Personal computer

I personal computer in dotazione dovranno essere mantenuti nel miglior stato possibile e non potranno essere installati altri programmi se non quelli previsti dalla configurazione dell'Organizzazione.

Le apparecchiature hardware messe a disposizione dall'Organizzazione costituiscono a tutti gli effetti strumenti di lavoro e non possono essere utilizzati per fini personali. In particolare, i file in essi contenuti costituiscono patrimonio informativo

dell'Organizzazione e non possono essere arbitrariamente danneggiati e/o distrutti. È fatto divieto assoluto di utilizzare apparecchiature hardware atte alla copia e/o memorizzazione di file e dati, quali memorie di massa USB, computer portatili, dischi ottici, masterizzatori e qualsiasi altro supporto elettronico di archiviazione, salvo previa espressa autorizzazione da parte della Organizzazione.

Internet

Il collegamento Internet è uno strumento di lavoro e come tale deve essere impiegato. L'utilizzo di Internet per scopi privati è ammesso solo fuori dall'orario lavorativo. La navigazione in Internet:

- non è consentita per quei siti web che non attengono direttamente allo svolgimento delle mansioni assegnate, soprattutto in quelli che possono rilevare le opinioni politiche, religiose o sindacali del dipendente, o qualsiasi altra informazione relativa al dipendente;
- non è consentita l'effettuazione di ogni genere di transazione finanziaria ivi comprese le operazioni di remote banking, acquisti on-line e simili salvo casi direttamente autorizzati dall'Organizzazione e con il rispetto delle normali procedure di acquisto;
- non è consentito lo scarico e l'installazione di software gratuiti (freeware), shareware, P2P e/o FTP, prelevati da siti internet, se non previa espressa autorizzazione da parte della Organizzazione;
- è vietata ogni forma di registrazione a siti i cui contenuti non siano legati all'attività lavorativa;
- non è permessa la partecipazione, per motivi non professionali, a forum, o l'utilizzo di chat line, non è consentita la memorizzazione di documenti informatici di natura oltraggiosa e/o discriminatoria per sesso, lingua, religione, razza, origine etnica, opinione e appartenenza sindacale e/o politica etc.

Posta elettronica

La posta elettronica è uno strumento dell'Organizzazione, gestito per le comunicazioni in ingresso tramite liste di distribuzioni o indirizzi condivisi; in nessun caso gli account di posta sono da considerare come strumenti di corrispondenza di tipo privato; pertanto:

- qualsiasi messaggio di posta elettronica (in quanto attinente all'attività lavorativa) può essere acceduto o inoltrato ai colleghi in qualsiasi momento;
- non è consentito utilizzare la posta elettronica (interna ed esterna) per motivi non attinenti allo svolgimento delle mansioni assegnate;
- non è consentito inviare o memorizzare messaggi (interni o esterni) di natura oltraggiosa, discriminatoria per sesso, lingua, religione, origine razziale o etnica, opinione o appartenenza sindacale e/o politica, ecc.;
- non è consentito configurare e utilizzare account di posta elettronica esterni all'Organizzazione per le comunicazioni con colleghi o clienti, oppure inoltrare i messaggi su altri indirizzi esterni.

BYOD e Telefoni cellulari

L'uso del cellulare ha delle regole di buon comportamento che andrebbero sempre rispettate, sia in azienda che presso le sedi dei clienti.

Anche se strumento di lavoro, il cellulare andrebbe sempre tenuto silenzioso durante riunioni e incontri con i clienti, soprattutto quando si è presso la loro sede.

L'uso del cellulare per fini personali deve essere limitato al minimo e solo per i casi di emergenza.

Automobili aziendali

L'automobile aziendale è sotto totale responsabilità della persona cui è stata assegnata come tutti i beni dell'Organizzazione andrebbe utilizzata e mantenuta con la massima attenzione, condotta nel pieno rispetto delle regole del Codice della strada.

Spetta al conducente assegnatario del mezzo preoccuparsi della pulizia, della manutenzione e garantirsi che l'autovettura sia sempre nelle condizioni di miglior efficienza e sicurezza.

Sono a carico del conducente le eventuali multe derivanti da infrazioni del Codice della strada.

Automobili private

L'utilizzo dell'automobile privata per scopi lavorativi è previsto e come nel caso dell'automobile aziendale, il conducente deve operare nel pieno rispetto dei requisiti del Codice della strada. Anche nel caso dell'automobile privata sono a carico del conducente le eventuali multe derivanti da infrazioni del codice della strada.

I dipendenti e i collaboratori dell'Organizzazione seguono con la massima attenzione la regolamentazione e le policy aziendali, le istruzioni impartite dal proprio responsabile interno, le procedure interne nonché le indicazioni e prescrizione dei singoli clienti, nell'ambito del rapporto di servizio.



SEZIONE 4

CRITERI DI CONDOTTA

4.0 INTRODUZIONE

Le regole contenute nella presente sezione hanno lo scopo di indicare ai destinatari del Codice Etico Morolabs gli atteggiamenti ed i comportamenti da osservare durante lo svolgimento delle diverse attività lavorative in conformità ai valori a cui si ispira il presente documento.

Tutti i destinatari del presente Codice Etico (identificati in Premessa del presente documento) devono osservare una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della propria funzione, contribuendo così all'efficacia del sistema di controllo interno, a tutela del valore aziendale.

Nel rispetto delle norme di legge, tutti i destinatari devono mantenere un atteggiamento improntato sulla disponibilità degli organi sociali e delle autorità di vigilanza.

4.1 RELAZIONI CON IL PERSONALE

Per eventuali approfondimenti, si faccia riferimento anche alle relative Procedure del Sistema per la Gestione 231. In generale:

Selezione del personale

La valutazione del personale da assumere, o in rapporto di collaborazione, è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati, rispetto a quelli attesi ed alle esigenze interne, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psico-attitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Il Vertice Amministrativo adotta, nell'attività di selezione, opportune misure al fine di evitare favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta ed effettua un'attenta selezione basata, oltre che sugli aspetti cogenti, anche su aspetti preferenziali deliberati dalla Direzione.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, di prestazione professionale o di *stage*: non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Integrità e tutela della persona

Nell'ambito dei processi di gestione e di sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dalle persone e/o su considerazioni di merito. L'accesso a ruoli ed incarichi avviene sulla base delle competenze e delle capacità. Inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite forme di flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolino le persone in stato di maternità nonché coloro che devono prendersi cura dei figli. Lo smart working, inteso come lavoro per obiettivi senza vincoli spazio temporali, è la forma di lavoro privilegiata dalla Morolabs; sono previsti comunque dei momenti di condivisione sia on-line che in presenza.

Valorizzazione e formazione delle risorse

L'Organizzazione mette a disposizione delle persone strumenti informativi e formativi con l'obiettivo di

valorizzare le specifiche competenze e conservare il valore professionale del personale.

È prevista una formazione istituzionale, erogata in determinati momenti della vita professionale (ad esempio, formazione base per i neoassunti) ed una formazione ricorrente rivolta al personale operativo (ad esempio, formazione in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, in materia di gestione 231 e codice etico, di sicurezza informatica e protezione dati personali).

4.1.1 SICUREZZA E SALUTE

L'Organizzazione si impegna ad offrire un ambiente di lavoro in grado di proteggere la salute e la sicurezza del proprio personale, diffondendo e consolidando una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale, anche per il lavoro in mobilità o in modalità *smart working*.

L'Organizzazione opera, inoltre, al fine di preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Tra i principali obiettivi vi è quello di proteggere le risorse umane cercando costantemente le sinergie necessarie non solo al proprio interno ma anche con i fornitori, i consulenti esterni ed i clienti coinvolti nelle attività aziendali stesse.

A tutti i dipendenti è imposto di rispettare le norme e le procedure interne in materia di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza e di segnalare tempestivamente le eventuali carenze oppure il mancato rispetto delle norme applicabili, sia nel caso di lavoro presso le sedi aziendali che presso i clienti.

L'Organizzazione adotta le misure generali di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro prescritte dalla normativa con particolare riferimento a quanto dispone il D.lgs. n. 81/08 e s.m.i.

L'Organizzazione si impegna al più scrupoloso rispetto di tutte le normative riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro per i dipendenti, i collaboratori e gli utenti.

In particolare:

- definisce le procedure operative da seguire e coordina le attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- assicura l'applicazione delle normative vigenti anche attraverso la realizzazione dei documenti di valutazione dei rischi e la definizione di procedure di lavorazione in linea con gli standard di sicurezza vigenti;
- monitora costantemente le innovazioni legislative e si adopera per la loro implementazione.

L'Organizzazione, inoltre, si impegna a garantire:

- la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza;
- la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni operative, nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- il rispetto dei principi ergonomici dell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e di erogazione del servizio, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- la riduzione dei rischi alla fonte;
- la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è oppure è meno pericoloso;
- la limitazione al minimo del numero di lavoratori che sono o che possono essere esposti al rischio;

- l'utilizzo limitato di agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuali;
- il controllo sanitario dei lavoratori;
- l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti alla sua persona e spostamento ove possibile ad altra mansione;
- l'informazione e formazione adeguate per i lavoratori, per i dirigenti, i propositi, il RLS e di tutto il personale;
- le istruzioni adeguate ai lavoratori;
- la partecipazione e la consultazione dei lavoratori e del RLS;
- la programmazione delle misure ritenute opportune al fine di garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti con particolare riguardo agli eventuali dispositivi di sicurezza in conformità all'indicazione dei rispettivi fabbricanti;
- le adeguate istruzioni ai dipendenti, ai collaboratori ed agli utenti e formazione agli stessi secondo quanto previsto dalla legge e dal CCNL applicato al personale.

4.1.2 PROTEZIONE DATI PERSONALI E TUTELA DEI DIRITTI DEL LAVORATORE

Nel trattamento dei dati del proprio personale, l'Organizzazione si attiene alle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679. Alle persone è consegnata una informativa sulla protezione dei dati personali trattati nell'ambito del rapporto di lavoro, che individua:

- finalità e modalità del trattamento;
- eventuali soggetti ai quali i dati sono comunicati;
- informazioni necessarie e modalità di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR.

Nei casi in cui la normativa lo esiga, alle persone è chiesto il consenso specifico al trattamento dei loro dati personali. È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali ed in generale la vita privata dei dipendenti e dei collaboratori.

La stessa procedura è applicata anche per la gestione telematica delle informazioni e dei dati personali.

4.1.3 TUTELA DELL'AMBIENTE

L'Organizzazione si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente attraverso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria.

Si impegna a realizzare la prevenzione degli inquinamenti ed a diffondere la sensibilizzazione dei dipendenti e collaboratori alle tematiche ambientali, a partire dalla riduzione della cosiddetta impronta ambientale, prediligendo i mezzi pubblici per gli spostamenti, specie nel caso di lunghi tragitti.

4.2 DOVERI DEL PERSONALE

Per eventuali approfondimenti si faccia riferimento anche alle procedure del sistema di gestione 231 e alla regolamentazione interna, con particolare riferimento al Regolamento IT.

Le persone devono agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e quanto previsto da Codice Etico, assicurando il livello di prestazioni richieste.

4.2.1 DELEGHE E RESPONSABILITÀ

Sono definite, attraverso specifiche deliberazioni e/o apposite procedure, le mansioni, le responsabilità ed i poteri degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori. Tali mansioni, responsabilità e poteri devono essere conosciute, accettate e rispettate.

4.2.2 OBBLIGHI PER I RESPONSABILI DI FUNZIONE VERSO IL CODICE ETICO

Ogni responsabile di funzione, identificato come tale nell'organigramma, nel mansionario e/o nel sistema di deleghe, ha l'obbligo di:

- curare l'osservanza del Codice Etico da parte dei soggetti sottoposti direttamente o indirettamente alla sua responsabilità;
- rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri dipendenti e collaboratori;
- adoperarsi affinché i dipendenti comprendano che le disposizioni contenute nel presente Codice Etico costituiscano parte integrante della loro prestazione lavorativa;
- riferire tempestivamente al Vertice Amministrativo o ad eventuale delegato, ovvero all'OdV, eventuali segnalazioni o esigenze particolari da parte dei propri collaboratori.

L'inosservanza da parte dei responsabili di funzione degli obblighi di cui al presente capitolo potrà comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari, come previsto dal sistema sanzionatorio.

4.2.3 OBBLIGHI PER TUTTI I DIPENDENTI VERSO IL CODICE ETICO E LE DOCUMENTAZIONI PRODOTTE DALL'ORGANIZZAZIONE

Ad ogni dipendente è richiesta la conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice Etico o dallo stesso richiamate nonché delle norme di legge di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione e che costituiscono parte integrante della prestazione lavorativa di ciascuno.

Il dipendente che abbia notizia di presunte condotte illecite è tenuto a comunicare le notizie di cui è in possesso, in merito a tali condotte, solo ai propri superiori ovvero all'OdV e/o al Vertice Amministrativo con le modalità previste dal sistema interno.

Il Vertice Amministrativo adotta sistemi di monitoraggio sull'effettiva lettura e comprensione dei documenti obbligatori di legge da parte dei dipendenti, collaboratori, etc., per mezzo di test anonimi, attivando le azioni più opportune per incrementare costantemente il livello di diffusione e di comprensione dei relativi contenuti, come specifiche sessioni formative.

I dipendenti hanno inoltre l'obbligo di

- astenersi da comportamenti contrari a tali disposizioni e norme;
- rivolgersi ai propri superiori, ovvero all'OdV e/o delegato come responsabile per la gestione del modello di prevenzione, per i necessari chiarimenti sulle modalità applicative del Codice Etico o delle normative di riferimento;
- riferire tempestivamente ad almeno uno dei soggetti sopra indicati eventuali notizie in merito a possibili violazioni del Codice Etico;
- collaborare con l'Organizzazione in caso di eventuali indagini volte a verificare ed eventualmente sanzionare possibili violazioni.

Tali requisiti di comportamento sono richiesti anche ai consulenti esterni ed ai collaboratori di ogni genere.

4.2.4 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

Ciascun destinatario è tenuto ad operare con diligenza per tutelare il patrimonio informativo da utilizzi impropri o non corretti, divulgazione o distruzione.

Le persone devono conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche interne in tema di sicurezza delle informazioni al fine di garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dell'intero patrimonio informativo. Informazioni e know-how devono essere tutelati con la massima riservatezza. I dati più significativi che l'Organizzazione acquisisce o crea nel corso della propria attività devono essere considerate informazioni riservate ed oggetto di adeguate attenzioni: ciò include anche informazioni acquisite da e riguardanti terze parti (clienti, contatti, partner, dipendenti, etc.).

Le persone che nell'assolvimento dei propri doveri venissero in possesso di informazioni, materiali o documenti riservati dovranno informare i propri superiori.

Sia durante che dopo lo scioglimento del rapporto di impiego con l'Organizzazione, le persone potranno utilizzare i dati riservati esclusivamente nell'interesse aziendale e mai a beneficio proprio e/o di terzi.

4.2.5 INFORMAZIONI RISERVATE SU TERZI SOGGETTI

Il personale dell'Organizzazione dovrà astenersi dall'impiego di mezzi illeciti al fine di acquisire informazioni riservate su altre organizzazioni o enti terzi.

Coloro che, nel quadro di un rapporto contrattuale, venissero a conoscenza di informazioni riservate su altri soggetti, saranno tenuti a farne esclusivamente l'uso previsto nel contratto in questione.

Senza la debita autorizzazione, le persone non possono chiedere, ricevere od utilizzare informazioni riservate riguardanti terzi. Se si apprendessero informazioni riservate sul conto di un altro soggetto che non siano già assoggettate ad un accordo di non divulgazione od altra forma di tutela, sarà necessario rivolgersi al proprio responsabile per ricevere assistenza nel trattamento di tali informazioni.

4.2.6 UTILIZZO DEI BENI AZIENDALI

Ogni persona è tenuta ad operare con diligenza al fine di tutelare i beni aziendali attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo documentandone con precisione il loro impiego.

In particolare, ogni dipendente o collaboratore deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni che gli sono stati affidati;
- evitare utilizzi impropri di beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza o siano comunque in contrasto con l'interesse aziendale;
- custodire adeguatamente le risorse ad egli affidate ed informare tempestivamente le unità preposte di eventuali minacce o di eventi dannosi per l'Organizzazione.

Per quanto riguardante le applicazioni informatiche, ciascuno è invece tenuto espressamente a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- astenersi dall'inviare messaggi di posta elettronica minatori o ingiuriosi o dal ricorrere ad un linguaggio di basso livello o dall'esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alle persone e/o danno all'immagine stessa dell'Organizzazione;
- astenersi dal navigare su siti internet con contenuti indecorosi ed offensivi e comunque non inerenti alle attività professionali.

4.3 RELAZIONI CON I CLIENTI

Per eventuali approfondimenti si faccia riferimento anche alle procedure operative del sistema di gestione.

4.3.1 IMPARZIALITÀ

L'Organizzazione si impegna ad offrire i propri prodotti e servizi senza alcuna discriminazione tra i clienti privati o potenzialmente titolari di dote, con particolare attenzione a questi ultimi.

4.3.2 CONTRATTI E COMUNICAZIONI AI CLIENTI

I contratti e le comunicazioni ai clienti da parte dell'Organizzazione devono essere sempre:

- chiari e semplici, formulati con il linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori, in ottica di *legal design*, senza necessità di particolari prerequisiti giuridici o tecnici;
- conformi alle normative vigenti e tali da non configurare pratiche elusive o comunque scorrette;
- completi così da non trascurare alcun elemento rilevante, ai fini della decisione del cliente.

4.3.3 STILE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE VERSO I CLIENTI

Lo stile di comportamento delle persone dell'Organizzazione nei confronti della clientela è improntato alla disponibilità, al rispetto ed alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

4.3.4 TRATTAMENTI DEI DATI

Nel trattamento dei dati personali dei clienti, l'Organizzazione si attiene alle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679.

è consegnata un'informativa sulla protezione dei dati personali che individua:

- finalità e modalità del trattamento;
- eventuali soggetti ai quali i dati sono comunicati;
- informazioni necessarie all'esercizio dei diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR.

Nei casi in cui la normativa lo esiga, alle persone è richiesto il consenso specifico al trattamento dei loro dati personali; è esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali ed in generale la vita privata dei clienti.

È fatto obbligo al personale il trattamento dei dati con la massima discrezione e riservatezza soprattutto nei confronti dell'interno; la stessa procedura è applicata anche per la gestione telematica delle informazioni e dei dati personali.

4.4 RAPPORTI CON I FORNITORI

Per eventuali approfondimenti si faccia riferimento anche alle procedure del sistema di gestione.

4.4.1 SCELTA DEL FORNITORE

I processi di acquisto sono importanti a:

- ricerca del massimo vantaggio competitivo per l'Organizzazione;
- concessione delle pari opportunità ai fornitori;
- lealtà;
- imparzialità.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo del bene o servizio della sua effettiva disponibilità nonché delle garanzie di assistenza e di tempestività.

Quale ulteriore criterio di selezione è l'esclusione di fornitori che hanno in corso procedimenti penali per appalti o altro a carattere mafioso.

4.4.2 INTEGRITÀ E INDIPENDENZA NEI RAPPORTI

Le relazioni con i fornitori, ivi incluse quelle che concernono i contratti finanziari e di consulenza, sono oggetto di un costante monitoraggio da parte dell'Organizzazione.

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza evitando, ove possibile, forme di dipendenza o *lock-in*.

I documenti scambiati con i fornitori devono essere opportunamente archiviati: in particolare, quelli di natura contabile devono essere conservati per i periodi stabiliti dalla normativa vigente.

4.5 RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

In questa sezione sono trattati i rapporti tra l'Organizzazione e le Pubbliche Amministrazioni.

4.5.1 CORRETTEZZA E LEALTÀ

L'Organizzazione intende condurre rapporti con la Pubblica Amministrazione con la massima trasparenza ed eticità di comportamento. Tali rapporti devono avvenire nel rispetto della normativa vigente e secondo i principi generali di correttezza e lealtà, in modo da non compromettere l'integrità di entrambe le parti.

4.5.2 REGALI, OMAGGI E BENEFICI

Nessuna persona dell'Organizzazione può elargire denaro oppure offrire vantaggi economici o altre tipologie di benefici a soggetti della Pubblica Amministrazione a scopo di ottenere incarichi o altri vantaggi personali o per l'Organizzazione stessa.

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile all'Organizzazione.

In tal senso, si considera come regalo una "*normale pratica commerciale o di cortesia*" un qualsiasi presente del valore inferiore ad € 50,00.

In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani o a loro familiari che possa influenzarne l'indipendenza di giudizio allo scopo di ottenere trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o vantaggi di vario genere.

Per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio: non solo beni materiali ma anche, ad esempio, partecipazione gratuita a convegni, corsi di formazione, promessa di un'offerta di lavoro, etc.

Quanto sopra non può essere eluso ricorrendo a terzi: a tale riguardo si considerano infatti atti di corruzione non solo i pagamenti illeciti fatti direttamente agli enti o ai loro dipendenti ma anche i pagamenti illeciti fatti a persone che agiscono per conto di tali enti.

In occasione di ricorrenze, anniversari e/o festività è consentita la donazione di beni purché di modesta entità

e comunque nei limiti deliberati dalla Direzione, previa comunicazione all'OdV documentata in modo adeguato al fine di consentire le opportune verifiche.

Qualora una persona dell'Organizzazione, invece, riceva, da parte di un componente della Pubblica Amministrazione richieste esplicite o implicite di benefici ne informa immediatamente il Vertice Amministrativo o il soggetto cui sia tenuto a riferire per l'adozione di opportune verifiche ed iniziative.

4.6 RELAZIONI ESTERNE

In questa sezione sono trattati i dettagli in merito alle relazioni esterne dell'Organizzazione.

4.6.1 EFFICACIA ESTERNA DEL CODICE ETICO

Chiunque agendo in nome e per conto dell'Organizzazione entri in contatto con soggetti terzi con cui l'Organizzazione intenda intraprendere relazioni commerciali o sia con gli stessi tenuto ad avere rapporti di natura istituzionale, sociale, politica o di qualsivoglia natura, ha l'obbligo di:

- informare tali soggetti degli impegni e degli obblighi imposti dal Codice Etico;
- esigere il rispetto degli obblighi del Codice Etico nello svolgimento delle loro attività;
- adottare le iniziative necessarie in caso di rifiuto da parte dei soggetti terzi di adeguarsi al Codice Etico o in mancata o parziale esecuzione dell'impegno assunto di osservare le disposizioni contenute nel Codice Etico stesso, informando il Vertice Amministrativo o i delegati e l'OdV.

4.6.2 CONFLITTO DI INTERESSI

Tutti i destinatari devono assicurare che ogni decisione assunta nell'ambito delle proprie attività sia presa nell'interesse dell'Organizzazione.

Tutti i destinatari sono tenuti ad evitare ogni attività o situazione di interesse personale che costituisca o possa costituire, anche solo potenzialmente, un conflitto tra gli interessi propri e quelli dell'Organizzazione e, in ogni caso, dovranno conformarsi alle specifiche procedure adottate dall'Organizzazione in materia.

Tutti i destinatari del Codice Etico dovranno astenersi dal trarre vantaggio dalla propria relazione con l'Organizzazione al fine di favorire sé stessi o terzi a danno o a svantaggio dell'Organizzazione stessa.

Ad ogni dipendente è fatto divieto di prendere parte, direttamente o indirettamente, a qualsivoglia titolo, ad iniziative commerciali che si pongano in situazione di diretta concorrenza con l'Organizzazione a meno che tale partecipazione non sia stata preventivamente comunicata al Vertice Amministrativo ed approvata dalla Direzione, sentito il parere dell'OdV.

Nell'ipotesi in cui siano individuate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, sia interne che esterne all'attività dell'Organizzazione, ciascun soggetto coinvolto è tenuto ad astenersi dal porre in essere la condotta di conflitto dandone tempestiva comunicazione all'OdV al quale compete la valutazione circa la sussistenza, caso per caso, di eventuale incompatibilità o situazioni di pregiudizio.

4.6.3 PRATICHE CONCORRENZIALI

Per l'Organizzazione è di primaria importanza che il mercato sia basato su una concorrenza corretta e leale. L'Organizzazione è impegnata ad osservare scrupolosamente le leggi in materia ed a collaborare con le autorità regolatrici del mercato.

In particolare:

- si impegna a realizzare le attività nel rispetto della *ratio* della legge per gli incarichi di fornitura di beni e servizi che sono affidate tramite espresse convenzioni con gli enti pubblici, compresi quelli economici e le società di capitali a partecipazione pubblica;
- compete lealmente sul mercato rispettando le regole della concorrenza;
- si impegna a fornire informazioni corrette circa la propria attività sia all'interno che all'esterno o fronte di legittime richieste;
- assicura la veridicità e correttezza dei dati sociali relativi ai bilanci, relazioni ed altri documenti ufficiali.

4.6.4 REGALI E BENEFICI

Si veda precedente capitolo 4.5.2.



SEZIONE 5

MECCANISMI DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

5.1 PRINCIPI ORGANIZZATIVI

L'Organizzazione assicura che il sistema organizzativo sia fondato sul criterio di separazione tra chi decide, chi esegue e chi controlla. In particolare, l'Organizzazione rende tutte le operazioni verificabili perché registrate.

L'Organizzazione vincola coloro che svolgono la funzione di revisione alla veridicità e correttezza dei dati e delle informazioni.

Ogni operazione e/o attività deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità ed alle procedure aziendali secondo i criteri di prudenza e a tutela degli interessi aziendali.

Le procedure aziendali devono consentire l'effettuazione di controlli sulle operazioni, sui processi autorizzativi e sull'esecuzione delle operazioni medesime.

Ogni collaboratore che effettua operazioni aventi come oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili come appartenenti all'Organizzazione deve fornire ragionevolmente le opportune evidenze al fine di consentire la verifica delle suddette operazioni.

5.2 TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ

La contabilità dell'Organizzazione risponde ai principi generalmente accolti di verità, accuratezza, completezza e trasparenza del dato registrato.

I destinatari del presente Codice Etico si impegnano ad astenersi da qualsiasi comportamento, attivo o omissivo, che violi direttamente o indirettamente i principi normativi e/o le procedure interne che attengono la formazione dei documenti contabili e la loro rappresentazione all'esterno.

I destinatari del presente Codice Etico sono altresì tenuti a conservare e rendere disponibile, per ogni operazione o transazione effettuata, adeguata documentazione di supporto al fine di consentirne:

- l'accurata registrazione contabile;
- l'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti;
- l'agevole ricostruzione formale e cronologica;
- la verifica del processo di decisione, autorizzazione e realizzazione, in termini di legittimità, coerenza e congruità nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

I destinatari del presente Codice Etico che siano a conoscenza di casi di omissione, falsificazione o trascuratezza nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio superiore ovvero all'OdV e/o al Vertice Amministrativo.

L'Organizzazione promuove la formazione e l'aggiornamento al fine di rendere edotti i destinatari del presente

Codice Etico in ordine alle regole (norme di legge o di regolamento, prescrizioni interne, disposizione delle associazioni di categoria) che presiedono alla formazione ed alla gestione della documentazione contabile.

5.3 CONTROLLI E VERIFICHE

L'Organizzazione garantisce la disponibilità, attraverso le persone competenti, a fornire tutte le informazioni e la visione dei documenti, e a soddisfare le richieste necessarie agli organi di revisione e di controllo.

L'Organizzazione garantisce l'accessibilità a tutte le informazioni e ai documenti agli aventi diritto e fornisce, attraverso la disponibilità dei propri amministratori e dipendenti, responsabili per la loro funzione, tutte le informazioni che favoriscono l'esercizio delle funzioni di vigilanza.

L'Organizzazione vieta ai propri amministratori e dipendenti e/o collaboratori di rendere dichiarazioni false piuttosto che la presentazione di documenti falsi o attestanti situazioni non vere, anche attraverso sistemi informatici, con lo scopo di percepire indebitamente fondi pubblici e/o ottenere e mantenere eventuali agevolazioni.

5.3.1 VIGILANZA IN MATERIA DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Il compito di verificare l'attuazione e l'applicazione del Codice Etico ricade su:

- Vertice Amministrativo;
- Direzione Generale;
- Coordinatori;
- Organismo di Vigilanza (o OdV): quest'organo, in particolare, oltre a monitorare il rispetto del Codice Etico, avendo a tale fine accesso a tutte le fonti di informazione dell'Organizzazione, suggerisce gli opportuni aggiornamenti del Codice stesso, anche sulla base di segnalazioni ricevute dal personale.

Competono all'OdV i seguenti compiti:

- comunicare al Vertice Amministrativo, per l'assunzione dei provvedimenti opportuni, le segnalazioni ricevute in materia di violazioni del Codice Etico;
- esprimere pareri vincolanti in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure allo scopo di garantire la coerenza con il Codice Etico;
- contribuire alla revisione periodica del Codice Etico: a tal fine l'OdV formula le opportune proposte al Vertice Amministrativo che provvede a valutarle e, eventualmente, ad approvarle e formalizzarle.

L'OdV mantiene i requisiti di autonomia e indipendenza, assume poteri di indagine e controllo nonché poteri di iniziativa per l'espletamento delle funzioni assegnate.

5.3.2 SEGNALAZIONE DI PROBLEMI O DI SOSPETTE VIOLAZIONI

Le violazioni al Codice Etico, eventualmente poste in essere dai destinatari, sono soggette al sistema disciplinare previsto dal Modello 231 dell'Organizzazione.

Si precisa, infatti, che in caso di violazioni al Codice Etico, l'Organizzazione adotta nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi dell'Organizzazione, provvedimenti disciplinari che possono giungere fino all'allontanamento dall'Organizzazione dei responsabili medesimi oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivati dalle violazioni.

L'inosservanza delle norme del Codice Etico da parte dei membri degli organi sociali può comportare l'adozione, da parte degli organi sociali competenti, delle misure più idonee previste e consentite dalla legge.

Le violazioni delle norme del Codice Etico da parte del personale dipendente costituiscono un inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza delle stesse quale illecito disciplinare.

Le violazioni commesse dai fornitori e collaboratori esterni saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi contrattuali, salvo più rilevanti violazioni di legge.

Particolare attenzione è data al trattamento dei dati informatici attraverso i sistemi interni: qualsiasi problema e sospetta violazione deve essere immediatamente comunicata al responsabile dei servizi informatici e/o al DPO e al Vertice Amministrativo per le azioni del caso.

5.3.3 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CONSEGUENTI ALLE VIOLAZIONI

Le disposizioni del presente Codice Etico sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dal personale nonché dai soggetti aventi relazioni d'affari con l'Organizzazione.

La violazione dei principi e dei comportamenti indicati nel Codice Etico compromette il rapporto di fiducia tra l'Organizzazione e gli autori della violazione, siano essi amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori, clienti o fornitori.

Per i dettagli del sistema disciplinare e dei meccanismi sanzionatori, si faccia riferimento al Modello 231 adottato dall'Organizzazione.

In generale, le violazioni saranno perseguite nei seguenti termini:

- per quanto concerne i dipendenti (ivi compresi membri degli organi sociali e dell'OdV stesso) attraverso provvedimenti disciplinari adeguati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui le condotte costituiscano reato. In particolare, le sanzioni saranno conformi alle regole ed alle logiche del contratto di lavoro applicato. I provvedimenti disciplinari vanno dal richiamo o ammonizione alla sospensione senza retribuzione, alla retrocessione e, nei casi più gravi, al licenziamento. Prima dell'assunzione di un provvedimento disciplinare, all'interessato è data la possibilità di spiegare il suo comportamento;
- per quanto riguarda consulenti, collaboratori, clienti, fornitori ed altri soggetti aventi rapporti contrattuali con l'Organizzazione, saranno attivate modalità specifiche di risoluzione del rapporto contrattuale.

È fatto salvo, inoltre, l'eventuale risarcimento dei danni di cui l'Organizzazione dovesse soffrire per effetto della violazione da parte dei soggetti di cui sopra, delle prescrizioni contenute nel Codice Etico.

5.4 INCARICO DA PUBBLICO SERVIZIO

L'Organizzazione, nel caso di svolgimento di attività di pubblico servizio, applica i seguenti comportamenti:

- rispetto dei principi di imparzialità, tipico della Pubblica Amministrazione;
- non accettazione di benefici, denaro ed utilità;
- non accettazione di influenze illegittime da parte di terzi;
- evitare conflitti di interesse dei propri incaricati.

5.5 RISERVATEZZA

I destinatari sono tenuti ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti, studi, iniziative, progetti, contratti, conosciuti per le prestazioni svolte.

L'Organizzazione pone in atto le misure per tutelare le informazioni gestite ed evitare che esse siano accessibili a personale non autorizzato, secondo la regola del "need to know".

5.6 DIFFUSIONE, COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

Il presente Codice Etico forma parte integrante e costituisce attuazione del Modello 231 adottato dall'Organizzazione al fine della prevenzione dei reati commessi nell'interesse o a vantaggio dell'Organizzazione stessa da parte dei soggetti indicati dal D.lgs. n. 231/01.

Allo scopo di prevenire violazioni delle normative vigenti, nonché del Codice Etico stesso, l'Organizzazione prevede l'adozione di procedure specifiche da parte di tutti coloro che intervengono nel processo operativo, finalizzate all'identificazione dei soggetti responsabili dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimenti delle operazioni stesse.

Il presente Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interni ed esterni interessati o comunque coinvolti dalla missione dell'Organizzazione mediante apposite attività di comunicazione e formazione.

5.7 PROCEDURE OPERATIVE E PROTOCOLLI DECISIONALI

Il presente Codice Etico forma parte integrante e costituisce attuazione del Modello 231 adottato dall'Organizzazione al fine della prevenzione dei reati commessi nell'interesse o a vantaggio dell'Organizzazione stessa da parte dei soggetti indicati dal D.lgs. n. 231/01.

Allo scopo di prevenire violazioni delle normative vigenti, nonché del Codice Etico stesso, l'Organizzazione prevede l'adozione di procedure specifiche da parte di tutti coloro che intervengono nel processo operativo, finalizzate all'identificazione dei soggetti responsabili dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimenti delle operazioni stesse.

5.8 SISTEMA DELLE DELEGHE

A parte i soggetti già qualificati (Vertice Amministrativo), l'Organizzazione si avvale di un sistema di deleghe sulla base del quale determinate attività possono essere poste in essere soltanto da soggetti a ciò espressamente autorizzati perché muniti di potere attribuito mediante apposita delega ufficiale e/o procura notarile.

È infatti necessario che le singole operazioni siano svolte nelle varie fasi da soggetti diversi, le cui competenze siano chiaramente definite e conosciute nell'ambito dell'Organizzazione in modo da evitare che siano attribuiti poteri illimitati o eccessivi a singoli soggetti (applicazione del principio del "separation of duty").

SEZIONE 6

DISPOSIZIONI FINALI

6.1 CONFLITTI CON IL CODICE ETICO

Nei casi in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice Etico dovesse entrare in conflitto con le disposizioni previste nei regolamenti o nelle procedure interni, il Codice Etico prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

6.2 ITER DI APPROVAZIONE E MODIFICHE

Il presente Codice Etico è stato originariamente approvato dal Vertice Amministrativo dell'Organizzazione alla seguente data.

Data di approvazione Codice Etico	03 aprile 2024
-----------------------------------	----------------

Ogni variazione e/o integrazione del presente Codice Etico sarà approvata dal Vertice Amministrativo previa consultazione dell'OdV e diffusa tempestivamente a tutti i destinatari dello stesso, in particolare:

- l'OdV riesamina periodicamente il Codice Etico per intervenute modifiche legislative o societarie e propone modifiche e/o integrazioni
- il Vertice Amministrativo esamina le proposte dell'OdV e delibera di conseguenza, rendendo immediatamente operative, le modifiche approvate.





*Onestà, lealtà, serietà, coerenza
non saranno gli stili preferiti da
qualcuno
ma sono sempre i
vestiti più belli
da indossare
in ogni circostanza.”*

morolabs

MOROLABS SRL

Sede legale: P.zza Michelangelo, 11 60018 Montemarciano (AN)
Cod. Fisc./P.IVA 02763650427 Tel: +39 071.9030585
info@morolabs.it PEC morolabs@legalmail.it
www.morolabs.it

Sedi Operative:
L.go Procaccini, 2 60037 Monte San Vito (AN)
C.so Garibaldi, 43 60121 Ancona (AN)
Via della Resistenza, 10 61037 Marotta (PU)

